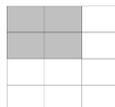


VIGNOLA

Vigili del fuoco: da Roma l'idea di chiudere la notte

► VIGNOLA

Il piano che sta programmando la chiusura notturna di alcuni distaccamenti dei vigili del fuoco potrebbe colpire la caserma di Vignola. E Fabrizio Benvenuti, referente del sindacato Conapo a Modena, lancia l'allarme: «Sebbene la bozza presentata dal dipartimento dei vigili del fuoco non contenga ancora ufficialmente le sedi a rischio chiusura - afferma il sindacalista - da tempo si parla di Vignola, chiusura che sarebbe un grave errore per la sicurezza dei cittadini, anche se solo notturna». «La proposta di revisione del dispositivo nazionale di soccorso tecnico urgente, se attuata, avrà gravi e negative ripercussioni sulla sicurezza dei cittadini e degli stessi vigili del fuoco, senza cogliere nessuna razionalizzazione delle risorse - dice il Conapo - Solo chi è lontano mille anni luce dalla realtà del soccorso può pensare una simile assurdità». Il Conapo chiede «mantenimento e potenziamento delle sedi, potenziamento delle attività specialistiche, sblocco di turnover e assunzioni, riduzione del precariato e professionalizzazione, riforma del volontariato, fondo emergenze e percorso legislativo che riconosca ai vigili del fuoco il trattamento degli altri corpi dello Stato preposti alla sicurezza».



«Chiusura notturna per i vigili del fuoco? Sarebbe una follia»

Vignola. Dura reazione dei cittadini di fronte all'allarme tagli
Il sindaco: «Vogliamo certezze, è un servizio indispensabile»

► VIGNOLA

«La chiusura di notte della caserma dei vigili del fuoco? Sarebbe una perdita in termini di servizio e sicurezza, mi auguro proprio che non accada perché da quel momento dovremmo dormire meno tranquilli», dice Giorgio Varroni, che aggiunge: «ma sarebbe proprio necessario tagliare un servizio così importante?». Una domanda che si fanno in molti a Vignola dopo che il sindacato Conapo ha rilanciato l'allarme tagli per il distacco di Vignola che il dipartimento centrale di Roma starebbe preparando. La prospettiva di un distacco a mezzo servizio, operativo di giorno ma senza turni notturni, lascia davvero tutti scontenti. «Ho parenti che sono stati soccorsi in modo tempestivo proprio per la vicina presenza della caserma - racconta Agostino Cristoni - e mi chiedo perché si pensi di tagliare i fondi a servizi che so-



G. Varroni



M. Borelli



Luigi Ferrari



A. Cristoni

no necessari e utili a tutti; non sarebbe ora di cominciare a tagliare dai costi superflui, come quelli di cui si legge sui giornali?». La caserma di Vignola è il punto di riferimento per un vasto circondario, allargato a tutta l'Unione Terre di Castelli compresi i Comuni montani di Guiglia e Zocca, e sulla sua strategicità i sindacati di categoria Cgil e Cisl hanno insistito sin da aprile, quando sono giunte le prime voci di un possibile taglio al presidio. Ora questo nuovo allarme, che arriva nonostante le rassicurazioni espresse in Senato a giugno dal vice ministro dell'Interno

con delega ai vigili del fuoco Filippo Bubbico all'interrogazione in merito del senatore Pd Stefano Vaccari. «Si è faticato tanto per avere quella caserma e se adesso fosse ridotta a mezzo servizio sarebbe una beffa», è l'opinione di Luigi Ferrari, che ricorda come anni fa si vociferasse di «chiudere anche il pronto soccorso, così da doversi rivolgere a Modena per le emergenze; quello di Vignola è un distretto molto abitato e servono servizi adeguati». Gli dà man forte Mario Borelli, per il quale «sarebbe forse il caso di tagliare i costi della politica: con qualche ministro in meno

si risparmia abbastanza da non chiudere le caserne dei vigili del fuoco». Sull'argomento, il sindaco di Vignola e presidente dell'Unione Daria Denti ricorda come già in occasione del precedente allarme di aprile ci si fosse mossi chiamando in causa i referenti istituzionali: «Abbiamo chiesto agli onorevoli Vaccari e Ghizzoni di portare la questione ai vertici competenti e la risposta del vice ministro che ho potuto seguire in diretta streaming mi aveva confortato, anche perché il distacco vignolese veniva definito efficiente ed efficace», dice Denti. «Sono mol-

to grata alle sigle sindacali che stanno tenendo viva l'attenzione sul presidio vignolese - continua il sindaco - e chiederemo nuovamente ai referenti istituzionali una certezza formale sulla caserma; nella risposta del viceministro si parlava di una caserma che non sarebbe stata né tagliata né depotenziata, quindi ci muoveremo per accertarci che quelle parole siano ancora valide e che per non depotenziare si intenda il mantenimento dell'attuale orario di servizio e dell'attuale pianta organica».

Marco Bini

COPIROTELLA RISERVATA



La caserma dei vigili del fuoco di Vignola